**Bando di ricerca scientifico-sanitaria LILT 2021\22**

**Programma 5 per mille anno 2020**

**INDIZIONE**

1. **Premesse**

**Ministero della Salute**

L’avanzare delle conoscenze sulle diverse malattie è elemento essenziale per assicurare le migliori opportunità terapeutiche per il cittadino.

La ricerca sanitaria quindi è un elemento fondamentale per un Servizio Sanitario Nazionale di qualità, che sappia utilizzare al meglio le risorse economiche a disposizione.

Gli indirizzi strategici, contenuti nel Piano nazionale della ricerca sanitaria, sono proposti al Ministro dal Comitato Tecnico Sanitario, in coerenza con il Piano Nazionale della Ricerca predisposto dal Ministero dell’istruzione, università e ricerca.

Programma Nazionale della Ricerca Sanitaria 2020-2022 [**https://www.salute.gov.it/portale/ricercaSanitaria/dettaglioContenutiRicercaSanitaria.jsp?id=1025&area=Ricerca%20sanitaria&menu=ssn**](https://www.salute.gov.it/portale/ricercaSanitaria/dettaglioContenutiRicercaSanitaria.jsp?id=1025&area=Ricerca%20sanitaria&menu=ssn)

[**https://www.salute.gov.it/imgs/C\_17\_pagineAree\_1025\_1\_file.pdf**](https://www.salute.gov.it/imgs/C_17_pagineAree_1025_1_file.pdf)

**Ministero dell’Università e della Ricerca**

Sulla base dell’analisi delle criticità e dei punti di forza della ricerca in Italia, con il PNR 2021-2027 si intende promuovere cambiamenti positivi facendo leva sulla ricerca di base e applicata e su politiche che si avvalgono della direzionalità dell’innovazione, del coinvolgimento dei cittadini e di azioni dedicate di trasferimento di conoscenze e tecnologie a favore dei territori, delle imprese e della pubblica amministrazione. La collaborazione di tutte le amministrazioni, centrali e regionali, e il contributo del sistema della ricerca pubblico e privato hanno consentito, anche in una prospettiva di medio e di lungo termine, di identificare le priorità del Paese, quali l’investimento sui giovani, il consolidamento della ricerca fondamentale e l’incentivazione della ricerca interdisciplinare, la promozione della dimensione internazionale dell’alta formazione e della ricerca, la circolazione di conoscenza tra ricerca e sistema produttivo.

Programma nazionale per la ricerca 2021-2027 [**https://www.mur.gov.it/it/aree-tematiche/ricerca/programmazione/programma-nazionale-la-ricerca**](https://www.mur.gov.it/it/aree-tematiche/ricerca/programmazione/programma-nazionale-la-ricerca)

[**https://www.mur.gov.it/sites/default/files/2021-01/Pnr2021-27.pdf**](https://www.mur.gov.it/sites/default/files/2021-01/Pnr2021-27.pdf)

**2. La LILT ed il 5 per mille**

La LILT è un Ente incluso nelle liste degli enti della ricerca sanitaria ammessi alla destinazione della quota del 5 per mille del Ministero della Salute e degli enti della ricerca scientifica del Ministero dell’Università e della Ricerca - accreditato presso l'Agenzia delle Entrate - ed è destinataria dei contributi del 5 per mille per l’anno 2020. La LILT intende favorire, attraverso il presente programma di ricerca scientifica-sanitaria, il sostegno alle eccellenze di ricerca presenti nell’ambito della rete delle Associazioni provinciali LILT.

La LILT, pertanto, intende destinare adeguate risorse al finanziamento di specifici **Progetti di ricerca di Rete (PRR)**

**3. Finalità e caratteristiche generali**

La LILT con il “programma 5 per mille anno 2021”, in coerenza con le indicazioni programmatiche nazionali in ambito di ricerca sanitaria, con i Progetti di Ricerca di Rete (PRR) intende dare ulteriore impulso e promuovere la ricerca “in collaborazione”, attraverso l’organizzazione di una Rete coordinata di Associazioni Provinciali e strutture territoriali operanti in ambiti tematici omogenei. Ciò consentirà un ottimale condivisione di conoscenze e di strumenti nonché di azioni cliniche-assistenziali ed implementerà percorsi di ricerca comuni ed una più facile divulgazione dei risultati ottenuti.

Coerentemente con tali obiettivi, il presente bando individua come peculiari principi-guida:

1) lo sviluppo di reti collaborative fra le Associazioni LILT e qualificate strutture operanti nel territorio in ambito sanitario e di ricerca (PRR);

2) lo sviluppo di progetti di ricerca con elevato livello di trasferibilità sociale e potenziale impatto positivo sul Sistema Sanitario Nazionale.

La LILT, definiti gli obiettivi ed i criteri sopra descritti ed approvati dal Consiglio Direttivo Nazionale con provvedimento del 26 gennaio 2022, attiva il presente bando pubblico al fine di selezionare i progetti che verranno finanziati nell’ambito del programma di ricerca, secondo il regolamento di seguito riportato.

L’Associazione LILT coordinatrice del PRR, unitamente al Coordinatore scientifico del progetto, possono presentarsi anche come capofila di un progetto di ricerca clinica che prevede un’articolazione interna tale che altri soggetti ed Enti ne facciano parte integrante ed abbiano ruolo essenziale per l’attuazione pratica del progetto stesso (*partners*). Tali partners, oltre che le altre Associazioni LILT presenti nella Rete, possono essere rappresentati da Aziende Ospedaliere, le Aziende Ospedaliere-Universitarie, dagli I.R.C.C.S. di diritto pubblico e privato, da Enti pubblici e privati del Servizio Sanitario Nazionale, da Fondazioni e qualificati Enti pubblici e privati operanti nel settore oggetto del progetto. Nel caso in cui al PRR afferiscano altri partners, la Associazione LILT alla quale afferisce il Coordinatore scientifico del PRR assume sempre funzioni di regia e coordinamento del progetto stesso, ne diventa garante della sua realizzazione, è responsabile degli adempimenti amministrativo-contabili e si costituisce come interfaccia con la Sede Centrale LILT per gli aspetti di rendicontazione.

**4 Aree tematiche di ricerca di Rete \***

Per il programma di ricerca di Rete, annualità 2021, sono state individuate le seguenti aree tematiche:

1. **Promozione della vaccinazione HPV e lotta al papilloma virus**

Progetti da disegnare in sintonia con le Direttive dell’OMS che hanno l’obiettivo primario di coprire il 90% di vaccinazioni contro HPV e del progetto “HealthyLifestyle4All” dell’European Cancer Plan.

Gli applicanti dovranno dimostrare specifiche competenze e lavori pregressi sulle tematiche inerenti il progetto. Risulta fondamentale continuare a potenziare la vaccinazione anti-HPV.

Uno studio dell’Università Cattolica di Roma (vedi ricerca 5xmille di Roma) ha rilevato che i genitori sono il target più debole (poco convinti molto dubbiosi sui vaccini), si dovranno realizzare pertanto progetti che prevedano anche la sensibilizzazione della comunità educante e in particolare le famiglie. Non ultimo, deve continuare l’attività di promozione fra i giovani con particolare focus sui ragazzi maschi, fra i quali la sensibilizzazione alle problematiche dell’HPV e delle malattie sessualmente trasmesse è ancora molto bassa.

1. **AREA fragilità: parità di accesso alla prevenzione**

Sono necessarie attività di promozione della salute a favore delle comunità straniere e degli italiani in condizione di disagio (vedi punto 3 dell’European Cancer Plan su parità di accesso a prevenzione, diagnosi e cure).

I PRR disegnati per questa tematica dovranno prevedere azioni pratiche per facilitare l’accesso alla prevenzione secondaria e terziaria delle popolazioni fragili. Identificare le popolazioni target ed inserirle in programmi di prevenzione ben definiti.

Anche per questa tematica gli applicanti dovranno dimostrare specifiche competenze ed attività pregressa (misurabile) sulle tematiche inerenti il progetto.

1. **Area docenti (vedi fondi MIUR)**

PRR di Prevenzione Primaria e di miglioramento della “Health Literacy” rivolti agli insegnanti ed al personale docente in generale.

Da una ricerca a cura di Engageminds Hub giugno 2021 è emerso che gli insegnanti sono in burn out e molto stressati. Questo sovraccarico non sembra direttamente ricollegabile solo alla DAD e alla pandemia ma anche al bisogno di prendersi cura della propria salute e di sé stessi: elemento essenziale per poter prendersi “cura” anche della scuola, della classe e del contesto in cui si lavora.

Poiché dalla ricerca emerge che gli insegnanti riconoscono l’importanza della prevenzione e vorrebbero che tutto ciò avesse maggior rilievo all’interno delle strutture scolastiche e nei programmi didattici, sono necessarie azioni e attivazioni di servizi a supporto della loro salute e della loro formazione specifica in ambito oncologico: dal sostegno a smettere di fumare, alla conoscenza dei principali tumori e al supporto psicofisico in generale.

Anche per questa tematica gli applicanti dovranno dimostrare specifiche competenze ed attività pregressa oggettivabile sulle tematiche inerenti il progetto.

Per gli anni successivi e nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, le Associazioni LILT i cui progetti sono stati finanziati con il bando di ricerca PRR - LILT 2021\22, potranno richiedere una valutazione di rinnovo al CSN sulla base dei risultati prodotti, in particolare se l’impatto sul SSN giustifica un auspicabile rinnovo annuale.

**5. Risorse destinate al programma di ricerca per l’anno 2021-22**

L’importo destinabile al finanziamento dei progetti di ricerca selezionati è di 220.000,00 euro.

L’entità massima del finanziamento erogabile per ogni singolo progetto sarà definita sulla base delle risorse di volta in volta disponibili e dalla numerosità delle Associazioni Provinciali coinvolte nei PRR che dovrà corrispondere chiaramente ad una congrua numerosità della popolazione (utenti) arruolati nello studio. Il finanziamento di eventuali Progetti già co-finanziati sarà rimodulato in maniera congrua.

I progetti saranno finanziati secondo una graduatoria che sarà resa pubblica e che verrà definita sulla base delle valutazioni oggettive fornite dai revisori (nazionali ed internazionali) e dal CSN secondo criteri di seguito indicati. Il giudizio congiunto del CSN e dei revisori è sempre motivato ed è pertanto insindacabile.

**6. Durata dei progetti**

Ciascun progetto finanziato dovrà avere una durata massima di 24 mesi. Tale periodo decorre dalla data di effettivo finanziamento della ricerca. A sei mesi dal finanziamento è prevista una rendicontazione dei risultati preliminari ottenuti ed un progress report a firma del responsabile scientifico coordinatore del progetto. Per i PRR è anche richiesta la firma congiunta del legale responsabile dell’Associazione LILT coordinatrice. Tale documentazione è presupposto essenziale all’erogazione del saldo del finanziamento.

**7. Apparecchiature**

In merito alla destinazione delle somme percepite si fa presente, come da direttiva del Ministero della Salute e del Ministero dell’Università e della Ricerca, che le stesse sono erogate in parte corrente e, quindi, non possono essere impiegate per l’acquisto di apparecchiature e materiale inventariabile. Tali somme devono essere, quindi, utilizzate esclusivamente per sostenere i costi dei progetti di ricerca: di conseguenza, l’eventuale acquisizione di apparecchiature non in proprietà dell’Ente può avvenire soltanto con la stipula di contratti di noleggio o di leasing per la durata del progetto. Si rammenta che l’erogazione in parola comporta che i fondi siano devoluti unicamente per attività di ricerca.

**8. Presentazione dei progetti**

La fase di presentazione del progetto prevede che il Responsabile Scientifico Coordinatore del PRR faccia pervenire in formato **PDF** all’indirizzo di posta elettronica bandoricerca2021@lilt.it la documentazione di seguito specificata secondo l’allegato A.

**9. Spese ammissibili**

Le spese ammissibili sono rappresentate da:

* Spese per assegni di ricerca, borse di studio, contratti di collaborazioni;
* Spese per elaborazione dati;
* Spese per stage e scambi scientifici;
* Attività di divulgazione dei risultati conseguiti (es. pubblicazioni, organizzazione eventi, partecipazione a convegni per pubblicizzazione risultati, ecc);
* Altri costi di esercizio direttamente imputabili all’attività di ricerca;
* Spese per piccole apparecchiature;
* Spese per materiali d’uso;
* Spese generali - amministrative.

**10. Termine di presentazione del progetto**

I progetti PRR devono essere presentati in formato PDF dai Responsabili Scientifici, alla Sede Centrale LILT in via telematica attraverso posta elettronica all’indirizzo bandoricerca2021@lilt.it , **entro le ore 12:00 del 13-05-2022**

**11. Costituzione della commissione giudicatrice**

Una Commissione tecnico-scientifica sarà incaricata della valutazione dei progetti presentati e sarà composta da non meno di 6 membri del CSN, coadiuvati da esperti esterni anche stranieri selezionati sulla base delle specifiche competenze nell’ambito delle tematiche di studio proposte, ai sensi dell’articolo 12 dello Statuto Nazionale. I revisori lavoreranno *in blind* fornendo almeno due giudizi indipendenti per ciascun PRR, consentendo una valutazione comparativa secondo i criteri elencati nel successivo paragrafo.

Il CSN nella sua interezza (a maggioranza) provvederà alla valutazione di ammissibilità delle proposte progettuali inizialmente pervenute e nominerà, su invito del Presidente del CSN, la squadra di potenziali revisori esterni per la valutazione tecnico-scientifica ad hoc dei singoli progetti, come sopra indicato. Ciascun membro del CSN potrà proporre per la valutazione dei progetti, personalità scientifiche con chiare competenze supportate da pubblicistica internazionale ad alto impact factor coerente con le tematiche da valutare. Al termine della procedura di valutazione sarà redatta per ciascuna tipologia di progetto, una graduatoria di merito sulla base dei punteggi assegnati.

Gli atti della Commissione verranno trasmessi al Consiglio Direttivo Nazionale LILT al fine dell’approvazione finale del finanziamento e resi pubblici sul sito LILT

**12. Fase di preselezione**

Il CSN in toto effettuerà una prima valutazione sintetica di ammissibilità di ogni singolo progetto in base alla verifica dei requisiti di partecipazione come previsti nel bando.

I progetti giudicati inammissibili – previa esplicitazione delle motivazioni - non potranno essere ammessi alla fase successiva di valutazione. Le motivazioni dell’eventuale esclusione dal finanziamento saranno comunicate ai rispettivi responsabili scientifici con lettera raccomandata o via PEC.

I progetti giudicati ammissibili nella fase preliminare di valutazione non acquisiscono alcun diritto all’erogazione di finanziamento, ma entrano nel processo di valutazione successiva “peer review”

**13. Seconda fase di valutazione**

La valutazione delle proposte progettuali giudicate ammissibili verrà effettuata dagli esperti valutatori (arbitri) di cui al punto 11 che saranno chiamati a formulare un motivato ed argomentato giudizio sintetico basato su una scala predefinita di valori numerici.

La valutazione verrà effettuata sulla base della complessiva documentazione relativa ai progetti ammessi, come risultante dal punto n. 2 dell’articolo 9, e si baserà sui criteri riportati nella seguente tabella:

|  |  |
| --- | --- |
| Parametri di valutazione | Punteggio max |
| Validità scientifica e fattibilità del progetto | 40 |
| Valore e competenze specifiche del gruppo di ricerca e sua organizzazione (es. IF, Hi-index etc….) | 25 |
| Trasferibilità e ricaduta sociale dei potenziali risultati ottenibili dal progetto | 30 |
| Coinvolgimento di giovani di talento nel progetto | 5 |

\* Nota bene: le Associazioni provinciali LILT sono coinvolte di default nei PRR

La Commissione tecnica - valutati i progetti - assegna un punteggio a ciascuno dei criteri oggetto di valutazione.

Quindi, viene predisposta una graduatoria dei progetti che hanno ottenuto un punteggio minimo globale pari a 70/100.

**14. Esito della valutazione**

La graduatoria di merito dei progetti stabilita dalla Commissione di selezione viene trasmessa al Consiglio Direttivo Nazionale che, previa verifica della regolarità delle procedure, approverà gli atti. La graduatoria di merito dei progetti verrà successivamente pubblicata sul sito [www.lilt.it](http://www.lilt.it).

**15. Decorrenza e gestione dei progetti**

I progetti di ricerca selezionati decorreranno ufficialmente dalla data di notifica dell’approvazione della graduatoria e di assegnazione del finanziamento. Le spese saranno riconosciute solo se attinenti allo svolgimento delle attività espressamente indicate nel progetto di ricerca e rientranti nelle spese ammissibili di cui all’art. 9 del presente bando.

Si rammenta che in base a quanto prescritto dall’art. 13 comma 1, lett. b) del DPCM 23 aprile 2010, il finanziamento dei progetti sarà oggetto di recupero da parte dall’Amministrazione Centrale LILT qualora le somme erogate non siano state oggetto di rendicontazione nei tempi prescritti.

**16. Concessione ed erogazione del finanziamento**

Le risorse economiche relative ai progetti ammessi a finanziamento saranno erogate dalla LILT secondo le seguenti modalità:

* 60% al momento della notifica da parte della Sede Centrale alla Associazione LILT interessata;
* 40% successivamente all’approvazione da parte di apposita Commissione LILT della relazione intermedia semestrale e della relativa rendicontazione contabile.

La rendicontazione relativa ai risultati e all’attività contabile dovrà essere presentata utilizzando gli Allegati 1 e 2 come richiesto dal Ministero della Salute e dal Ministero dell’Università e della Ricerca.

Tutti i rendiconti i progetti finanziati saranno riportati nelle piattaforme ministeriali previste:

MUR <http://www.anagrafenazionalericerche.mur.gov.it>.

MS <https://ricerca.cbim.it/>

A sei mesi dall’erogazione dell’acconto, si procederà pertanto ad una verifica circa l’andamento e la realizzazione del progetto, termine non prorogabile, pena la restituzione dell’acconto.

**17. Obblighi dei soggetti beneficiari titolari**

I responsabili legali delle Associazioni LILT destinatarie dei finanziamenti indicati nel presente bando con la presentazione della domanda (e quindi con l’accettazione a partecipare al PRR) si impegnano ad accettare quanto stabilito in esso e sono obbligate a:

* comunicare alla sede centrale LILT ogni modifica che dovesse intervenire relativamente al Responsabile scientifico e/o ai Partner, per la conseguente approvazione;
* fornire le informazioni e la documentazione che potrà essere richiesta durante la realizzazione del progetto e dopo la sua conclusione,

Si impegnano inoltre a realizzare il progetto nelle modalità e nei tempi indicati nel piano di lavoro progettuale ed approvato dal Consiglio Direttivo Nazionale LILT, gestendo in proprio le attività in esso previste, eccetto le attività che dovessero realizzare i soggetti Partner, che in ogni caso devono a loro volta essere svolte conformemente a quanto riportato nel piano di lavoro progettuale, in armonia con i PDTA del SSN, approvato dal Consiglio Direttivo Nazionale LILT.

Si impegnano infine a riportare la fonte del finanziamento del progetto di ricerca in tutte le iniziative di divulgazione pubblica dei risultati finali o parziali acquisiti in seguito alle attività del progetto, comunicandone tempestivamente alla Sede Centrale LILT che fornirà le relative specifiche.

**18. Gestione amministrativo-contabile del bando**

Le procedure riguardanti il presente bando sono curate dall’Ufficio Affari Generali della Sede Centrale LILT. Le richieste di chiarimenti e informazioni potranno essere inoltrate all’indirizzo di posta elettronica: bandoricerca2021@lilt.it

**19. Innovazione e proprietà intellettuale**

Con il termine “innovazione” si intende qualsiasi risultato delle attività di ricerca connesse con i progetti finanziati con i fondi di cui nel presente bando, che sia idoneo ad essere applicato nella pratica clinica.

Nel caso in cui le Associazioni LILT beneficiarie del finanziamento o suoi Partner realizzino un’innovazione, la proprietà di questa è esclusivamente della Associazione beneficiaria o del/dei Partner che l’hanno realizzata. Questi tuttavia, si impegnano a comunicare tempestivamente alla Sede Centrale tale risultato e le sue possibili implicazioni pratiche e di sviluppo. Nel caso in cui l’Associazione LILT beneficiaria o suo/suoi Partner procedano a brevettare /registrare tale innovazione, l’Associazione LILT beneficiaria si impegna ad indicare come co-intestatario del brevetto/registrazione la Sede Centrale LILT, salvo diversa volontà di quest’ultima, la quale non può esercitare alcun diritto di gestione patrimoniale. Di tale impegno l’Associazione LILT ed il/i Partner di progetto si impegnano a redigere apposita dichiarazione.

**20. Trattamento dei dati personali**

Ai sensi del regolamento privacy europeo2016/679/UE, i dati acquisiti in esecuzione del presente bando sono utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

Il Titolare del trattamento dei dati è la Sede Centrale LILT ed il Responsabile è il Direttore Generale LILT.

Tutti gli studi rientranti nelle tipologie PRR devono essere autorizzati, qualora necessario, dai rispettivi Comitati etici Istituzionali. È responsabilità dei coordinatori dei progetti acquisire tali autorizzazioni con sufficiente anticipo.

**21. Pubblicità del bando**

Il presente bando verrà reso pubblico nel sito web della LILT: [www.lilt.it](http://www.lilt.it).

 f.to Il Presidente Nazionale

 Prof. Francesco Schittulli